



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Deliberazione di Consiglio Direttivo

n° 16 del 03.06.2019

OGGETTO: Piano pluriennale di cattura a scopo di ricerca scientifica di stambecchi, marmotte e camosci: approvazione dell'ammontare complessivo degli animali e dei tempi e metodi di cattura

L'anno 2019, giorno 3 del mese di giugno, presso la sede dell'Ente Parco, Via Pio VII 9, Torino, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. Presiede la seduta Italo CERISE in qualità di Presidente.

Assume le funzioni di Segretario Antonio MINGOZZI, assistito da Pier Giorgio MOSSO per la redazione del verbale.

Dei componenti sono presenti n. 6 come risulta qui di seguito:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	CERISE	Italo	Presidente	X	
2	CROSASSO	Danilo	Vicepresidente		X
3	CAPIRONE	Enrico	Componente	X	
4	DUPONT	Giuseppe	Componente	X	
5	FARINA	Antonio	Componente	X	
6	FRANZETTI	Barbara	Componente		X
7	JOCALLAZ	Bruno	Componente	X	
8	PICCO	Cristiano	Componente		X
9	VERCELLINO	Luigi	Componente	X	

Il Consiglio Direttivo

- Preso atto dell'importanza della prosecuzione delle ricerche a lungo termine che da anni si svolgono nelle aree di studio della Valsavarenche e dell'Alta Valle Orco, sulle specie Stambecco, Marmotta e Camoscio alpino;
- Preso atto che tutte le aree di studio si basano sulla necessità della cattura periodica di animali a scopo di marcatura;
- Preso atto dell'importanza di ribadire la centralità delle azioni di ricerca tra quelle prioritarie dell'Ente, in particolare in Valsavarenche, a suo tempo individuata dagli organi direttivi come "Valle della ricerca scientifica";
- Visto i rilevanti risultati ottenuti nel tempo con il progetto di studio a lungo termine sull'ecologia e sulla genetica della conservazione dello Stambecco (nell'area di studio di Levionaz-Valsavarenche);
- Preso atto che tali indagini oggi sono anche confluite nelle azioni previste nel progetto Interreg-Alcotra Lemed-ibex, a suo tempo approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente e che vede il Parco come capo-fila dell'azione "genetica e resistenza alla patologie", che ha come coordinatore scientifico l'Università di Zurigo, nella persona del Prof. Lukas Keller;
- Visto quanto contenuto nel piano delle ricerche redatto dal Prof. emerito Sandro Lovari, prima facente parte dell'Università degli Studi di Siena e oggi afferente al Museo di Scienze Naturali di

Grosseto, in merito allo studio dell'eco-etologia della specie Camoscio nell'area di studio dell'alta valle Orco (progetto pluriennale, esordito nell'autunno 2009, con l'attivazione delle prime catture);

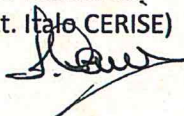
- Preso atto dei rilevanti risultati ottenuti dal Servizio scientifico dell'Ente nell'area di studio sulla eco-etologia della Marmotta alpina (Orvieille- Valsavarenche), che il Parco sostiene anche con l'attivazione di una Borsa di Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi di Torino e che vede coinvolta anche l'Università degli studi di Pavia;
- Preso atto del rilevante sviluppo nel tempo delle azioni di ricerca di cui sopra, che hanno portato notevoli risultati scientifici, pubblicati su riviste internazionali di pregio;
- Preso atto dello sviluppo del piano delle ricerche, che vedono il coordinamento sul campo di diversi dottorandi di ricerca, sempre affiancati da tesisti di diverse facoltà;
- Preso atto che, alla data attuale, sono già stati identificati: a) con marchi auricolari, circa l'80% dei maschi di stambecco dell'area di studio di Levionaz; b) con marchi auricolari, oltre 300 marmotte nell'area di studio di Orvieille; c) con radio-collari satellitari (GPS-GSM) oltre 35 camosci, sia maschi che femmine;
- Preso atto della necessità di incrementare il numero delle catture al fine di consentire la piena attuazione dei diversi piani di ricerca proposti dalle Università coinvolte, anche al fine di mantenere elevato il numero di animali marcati presenti contemporaneamente nelle diverse aree di studio;
- Vista la necessità di poter marcare ulteriori individui e precisamente: a) n. 30 maschi di stambecco nell'area di studio di Levionaz- Valsavarenche, in tre anni di catture (2019-2021); n. 200 marmotte in tre anni di catture (2019-2021); n. 20 camosci in due anni di catture (2019-2021);
- Sentito il parere del Responsabile della ricerca scientifica dell'Ente, dr. Bruno Bassano, in merito all'efficacia ed alla validità dei sistemi di cattura, soprattutto per quanto attiene il loro grado di sicurezza, confermata dal fatto che, finora, la percentuale di decessi ascrivibili alla cattura sono in numero assolutamente esiguo, inferiore all'1%;
- Preso atto che le catture saranno effettuate da personale dell'Ente, con l'assistenza di un medico veterinario e dei ricercatori stessi, con l'uso di sistemi tradizionali di tele-sedazione per stambecco e camoscio e con trappole per la marmotta, secondo criteri approvati, per modi e tempi, dall'ISPRA;
- Ribadito che, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento stralcio del Parco, l'attuazione del suddetto piano di catture dovrà essere subordinato all'ottenimento di un nuovo parere favorevole da parte di ISPRA;
- Visto l'art.16 del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Con votazione palese, avente il seguente esito:
 - presenti e votanti: n. 6
 - voti favorevoli: n. 6
 - voti contrari: n. =
 - astenuti: n. =

delibera

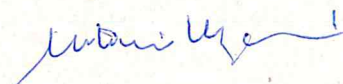
1. di approvare il rinnovo del piano pluriennale di catture di stambecco, marmotta e camoscio, in attuazione delle convenzioni di ricerca stipulate con le diverse Università, per un ammontare complessivo di: a) **n. 30 maschi di stambecco** nell'area di studio di Levionaz- Valsavarenche, in tre anni di catture (2019-2021); **n. 200 marmotte** in tre anni di catture (2019-2021), nell'area di studio di Orvieille-Valsavarenche; **n. 20 camosci** in due anni di catture (2019-2021), nell'area di studio dell'Alta Valle Orco;
2. di demandare alla Direzione ed ai servizi competenti l'attuazione delle procedure necessarie all'espletamento del suddetto piano di catture e la messa in atto di attività di controllo e di monitoraggio delle azioni svolte, al fine della massima tutela dell'integrità e del benessere degli individui catturati;
3. di subordinare l'attuazione del suddetto piano di catture all'ottenimento del parere favorevole da parte di ISPRA.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Dott. Italo CERISE)



Il Segretario
(Prof. Antonio MINGOZZI)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del

Torino, li

Il Direttore Segretario
Antonio MingoZZi

ATTIVITÀ di VIGILANZA (LL. 70/1975, 241/1990, 394/1991)

Deliberazione trasmessa con nota prot. n. del
..... tramite raccomandata con avviso di ricevimento

- Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Funzione Pubblica)
- Alla Corte dei Conti

Deliberazione pervenuta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in
data come risulta da avviso di ricevimento

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- per la comunicazione di approvazione con nota prot. n. del da
parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- per la scadenza del termine di 60 giorni dalla ricezione da parte del Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

RICHIESTA DI CHIARIMENTI / RIESAME

Richiesta di chiarimenti e/o rilievi per il riesame con nota prot. n. del
..... del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pervenuta in
data

Chiarimenti e/o riesame pervenuti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare in data con
.....

ANNULLAMENTO

Disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n.
..... del

NOTE

Il Segretario
Antonio Mingozi